



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì 29 novembre 2023

Monte CIMA

m 1.875 Donadivo – Gordona

Valchiavenna (SO)



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Gruppo escursioni : cell. Sede +39 346 2864741
martedì/venerdì dalle 21,00 alle 22,30
- Ritrovo partecipanti** Ore 7,00 parcheggio piazza Mercato - Nerviano
- Mezzo di trasporto** Auto
- Termine iscrizione** **martedì 24 novembre 2023**

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Donadivo (SO)	Quota	m 737
Punti d'arrivo	Monte Cima (SO)	Quota	m 1.875
Dislivello	m 1.138		
Tempo andata	3,30 h		
Tempo ritorno	3,00 h		
Esposizione			
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo, calzature da trekking, bastoncini e acqua.		
Considerazioni	L'autunno è la stagione più bella per apprezzare una gita sugli alpeggi della Valchiavenna; la vista che si aprirà al vostro sguardo durante il percorso,		



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



oltre a quella che potrete apprezzare una volta giunti in cima, saprà ripagarvi della fatica del cammino.

Accesso Stradale

Nerviano, Legnano e imboccare la Milano-Como Chiasso

Uscire a Saronno direzione A36 dei Giovi – Uscire Lentate sul Seveso direzione Lecco Fornaci; dopo la Galleria Villatico Prendere l'uscita in direzione: SS36 – Chiavenna SP72 – Colico Continuare in direzione di: Morbegno – Chiavenna – Menaggio – Sondrio – Tirano – ST_Moritz ; proseguire verso Colico - Chiavenna – Menaggio - Lecco - ST. Moritz - Milano - Valchiavenna Quindi Chiavenna - ST. Moritz - Spluga

In prossimità di Gordona, Girare a sinistra : Strada Provinciale 2 Diramazione B – arrivo a Gordona. Bisogna ottenere il **permesso** (acquistabile online o nei bar del comune di Gordona) per raggiungere Donadivo in auto. Da Gordona, seguendo la strada consortile della Val Bodengo, raggiungiamo la località Donadivo (m 737), posteggiare l'auto nel piazzale.

Descrizione itinerario

iniziamo la salita seguendo una stupenda mulattiera selciata con pietre a secco, che parte in corrispondenza di un fontanella di legno e si inerpicia fino all'Alpe Orlo (m 1.165), posta sull'orlo della sottostante Val Pilotera.

Il percorso è affascinante, specialmente in autunno quando i primi freddi danno il via al lento mutare del colore delle foglie che da verde degrada sui toni dell'arancione e del giallo.

Proseguiamo sulla mulattiera, un tempo utilizzata per collegare gli alpeggi con la valle e i centri abitati, fino alla cappelletta dell'Alpe Cermine (m 1.346), circondata da quattro faggi secolari, su un'ampia spalla panoramica cosparsa di baite quasi tutte sapientemente restaurate rispettando l'architettura originaria. Il panorama si apre a nord verso la Val Bregaglia e a sud sul Lago di Novate Mezzola.

Qui il sentiero si fa più stretto e risale i ripidi pendii del Dosso Mottone (m 1.909), che però preferiamo aggirare sul versante della Valle della Forcola. Dopo tre ore, usciamo dal bosco di larici, e, come per incanto, ci appare la magica visione della bianca chiesetta circolare e del bianco campanile che veglia sulle baite dell'Alpe Cima/Scima (m 1.875); un villaggio deserto, quasi fuori dal tempo, adagiato su un pianoro erboso, resa ancor più suggestiva dai colori pastello delle montagne circostanti che contrastano con l'azzurro intenso del cielo d'autunno. Il sentiero potrebbe proseguire alla volta del Passo della Forcola, antico valico verso la Mesolcina, in Svizzera.

Mentre ci rifocilliamo, ammiriamo il vastissimo panorama, aereo ed emozionante.



CLUB ALPINO ITALIANO

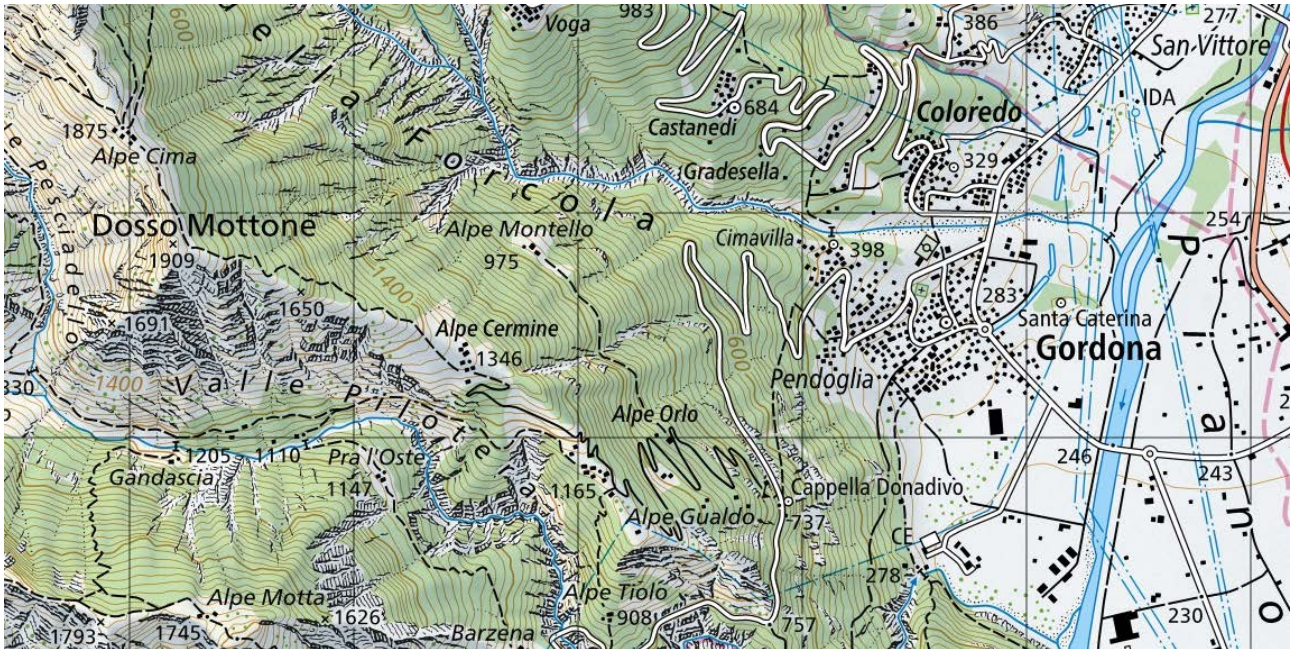
Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



A sud la Val Bodengo con la val Pilotera e, in fondo, il monte Berlinghera. A sud-est i monti della val Codera (Sasso Manduino e Ligoncio). A est la sagoma del versante Nord del Pizzo di Prata, una gigantesca parete di granito alta ben 600 metri. Poi la val Bregaglia col pizzo Badile, le Sciore e, all'orizzonte, il pizzo Bernina. A nord il pizzo Stella e la valle di San Giacomo.



Ritorno:

Percorriamo il crinale del Dosso Mottone, che all'inizio è allietato da ridenti aiuole di rododendri, poi scende tra rocce e bianchi scheletri di larici rinsecchiti, fino all'Alpe Cermine, dove riprendiamo il percorso del mattino.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.

Con l'iscrizione all'escursione si accetta il Regolamento Gite reperibile sul sito: www.cainerviano.it